



Global Grant approvato nel 2017-2018
Rotary Club Aquileia

Service Global Grant # 1752716 (274.370,00 \$)

Progetto: istituzione di un centro diagnostico del cancro per l'infanzia - CIPRO.

DOVRA' SERVIRE AL TRATTAMENTO UMANO ED EFFICACE DEL CANCRO NELL'INFANZIA



I Rotary Club di Cipro avevano invitato i Rotary Club e i Distretti d'oltremare a sostenere i loro sforzi per presentare una domanda di sovvenzione globale, nell'ambito della prevenzione e cura delle malattie a cura del Rotary International, per l'istituzione presso la Karaiskaktion Foundation, di un Centro diagnostico del cancro (Cellular Biomarker Detection Unit), che consentirà a medici e scienziati di attuare



trattamenti mirati e avanzati contro il cancro infantile, migliorando così i tassi di sopravvivenza e riducendo al minimo il danno collaterale correlato al trattamento". Il costo totale del progetto ammonta a € 267.000 e l'orizzonte di implementazione si aggira sui 12 mesi.

PERCHÉ SI È INDIVIDUATO QUESTO BISOGNO

Con 160.000 nuovi casi e 90.000 decessi all'anno in bambini al di sotto dei 15 anni di età, il cancro infantile è attualmente la principale causa di morte correlata alla malattia tra i bambini nei paesi industriali e la causa più comune di morte per malattia negli adolescenti e nei giovani adulti.

Poiché l'approccio *taglia unica* per il trattamento dei bambini con cancro non funziona, specialmente per quelli con diagnosi di tumori più aggressivi, la medicina personalizzata e di precisione è considerata il futuro della terapia del cancro. Inoltre, la scelta della terapia appropriata e le percentuali di

guarigione massimizzate dipendono dalla diagnosi, classificazione e stadiazione rapida del tumore.

CHE COSA SI POTRÀ REALIZZARE CON QUESTO PROGETTO?

L'acquisto di attrezzature di laboratorio, la formazione di un nuovo scienziato per il funzionamento e la manutenzione. L'introduzione di una nuova metodologia diagnostica. La creazione di un sistema completo di gestione della qualità, il monitoraggio della qualità delle attività e la misurazione dei risultati. La formazione degli operatori sanitari locali nell'utilizzo dei risultati dei test. Una campagna di sensibilizzazione pubblica per informare i pazienti e il pubblico delle nuove metodologie di trattamento disponibili.

IL BENEFICIARIO E I SUOI PARTNER STRATEGICI

L'Unità proposta sarà una partnership tra la Fondazione Karaiskaktion (KF), il Centro per lo studio delle Malignità Ematologiche (CSHM), la Scuola Medica dell'Università di Cipro, il Centro di Oncologia Pediatrica dell'Ospedale Makarios e i Dipartimenti di Ematologia di Nicosia e Limassol Ospedali generali.

La Fondazione Karaiskaktion non è estranea al Rotary poiché ha ricevuto una sovvenzione corrispondente (Progetto per il Centenario) per l'istituzione del Rotary Cord Blood Register and Bank che attualmente ha più di 3000 membri e che è recentemente riuscita ad essere accreditata.

La Fondazione Karaiskaktion è un centro di ricerca biologica senza scopo di lucro di livello mondiale che aiuta gratuitamente centinaia di persone di tutte le razze, religioni e paesi. In gran parte dipende dalle sue operazioni su donazioni e sussidi.

Negli ultimi 15 anni, ha contribuito attraverso i suoi donatori, 300 trapianti di midollo osseo salvavita a pazienti affetti da leucemia, in 28 paesi diversi tra cui Cipro, Italia, Turchia, Canada, Spagna, Germania, Grecia, Iran, Australia, ecc.

Per ulteriori informazioni sulla Karaiskaktion Foundation, visitare www.karaiskaktion.org.cy

REQUISITI INDISPENSABILI PER IL GLOBAL GRANT

Per richiedere una sovvenzione globale, due o più Rotary club devono lavorare insieme.

- Lo sponsor ospitante è il partner nella o vicino alla comunità che sta implementando il progetto (R.C. NICOSIA LEFKOTEA e ASPELIA)
- Lo sponsor internazionale collabora con lo sponsor ospite, ma si trova al di fuori del paese dello sponsor ospitante. (R.C. Aquileia-Cervignano-Palmanova)

QUALE LEGAME UNISCE QUESTI CLUBS



Nel nome di Giulio Savorgnan che nel 1568 progettò la fortezza di Nicosia e nel 1593 quella di Palmanova, è stato firmato un protocollo di gemellaggio rotariano tra il RC di Aquileia-Cervignano-Palmanova e i sei clubs operanti nell'antica città di Ledra: RC Nicosia, RC Nicosia Ledra, RC Nicosia Aspelia, RC Nicosia Lefkothea, RC Nicosia Salamis, RC Nicosia Sarayonu.

Un gemellaggio rotariano apparentemente normale che si è trasformato in un importante evento di politica internazionale sotto l'egida della fratellanza e della pacificazione professata dal Rotary.

Intorno al tavolo, che non a caso era rotondo, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa gli amici rotariani greco-ciprioti assieme ai turco-ciprioti e fra essi c'era una significativa rappresentanza della comunità armeno-cipriota: tutti affratellati dalla "ruota" che sovrasta l'atto ufficiale con le firme dei presidenti e degli incoming presidenti.



Ma andiamo con ordine. L'affinità delle due fortezze esiste da oltre quattro secoli, ma solo da quando entrambe le municipalità hanno bussato alla porta dell'Unesco sono state avviate reciproche attenzioni e occasionali contatti. Sull'isola di Cipro la penna verde, usata dagli inglesi nel 1974 per segnare il confine, aveva tracciato una divisione dolorosa per molti ciprioti che dovettero trasferirsi da una all'altra parte anteposando l'origine etnica alla cittadinanza che li legava e li lega ancora oggi all'isola di Afrodite. All'inizio dell'anno rotariano 2014-2015, è partito un intenso dialogo telefonico ed epistolare che è riuscito a catalizzare l'attenzione e il coordinamento di sei clubs, sei presidenti, sei consigli direttivi, sette con il nostro club italiano promotore dell'iniziativa.

Al fine di allacciare dei rapporti ben radicati su ciascun territorio rappresentato dai Rotary Clubs, non potevano mancare due lettere indirizzate dal sindaco di Palmanova sia al sindaco greco-cipriota sia a quello turco-cipriota e soprattutto un colloquio con SE Guido Cerboni, l'Ambasciatore d'Italia in quel periodo a Cipro, per sottolineare il ruolo internazionale del Rotary e il piccolo ma significativo contributo che il nostro Sodalizio può dare per abbattere tutte le barriere e i "fili spinati" che ancora separano i rotariani di buona volontà.